

Prof.ssa Serena Marcenò

Relazione finale sulle attività di ricerca svolte nel periodo di congedo straordinario per motivi di studio e di ricerca, dal 1/10/2020 al 28/02/2022, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 5, del D.P.R. n. 382/1980 e successive modifiche e integrazioni.

Il periodo di congedo straordinario per motivi di studio e di ricerca è stato dedicato ad alcune attività di ricerca sul tema *Postcolonialism and Decoloniality*: costituzione e partecipazione a reti di ricerca, seminari e conferenze, curatela di riviste e volumi, pubblicazioni.

Razionale

Oggetto di analisi è stato lo spazio umano, politico e geografico che sta al centro del vasto ed eterogeneo mondo degli studi postcoloniali e decoloniali. La critica del discorso coloniale ha mostrato il pregiudizio teorico, implicito nell'universalismo occidentale, che ha dato vita al colonialismo, rivelando le condizioni attraverso le quali questo è sorto nel quadro del capitalismo, producendo sfruttamento, emarginazione, forclusione di conoscenze e di sistemi epistemologici diversi, e la classificazione e gerarchizzazione degli spazi e degli esseri umani. Ma, come sostiene Quijano, la "colonialità" è un sistema di pensiero che continua ancora oggi a legittimare le disuguaglianze che esistono nelle società, tra i soggetti e nei sistemi di conoscenza, anche se il colonialismo, come ordine politico, è giunto alla sua conclusione.

Fulcro del lavoro di ricerca è stato dunque il posizionamento del discorso coloniale, postcoloniale e decoloniale, nelle loro continuità e disarmonie, nel contesto odierno del tardo liberalismo e dei processi che oggi si avvalgono della coesistenza di strategie, strumenti e discorsi differenti per perpetuare forme tradizionali e inedite di estrazione, sfruttamento, esclusione e forclusione epistemica di soggettività e saperi. Un processo che sta producendo un effetto di dispersione e dislocazione delle reti classiche della globalizzazione, dei suoi attori e dei suoi sistemi economici e politici, come ci sta dimostrando la pandemia di Covid, collocandoci nel contesto di un cambiamento che ci obbliga a una profonda riflessione critica.

Questa tendenza ci porta a mettere in discussione alcune categorie che sembrano incapaci di descrivere la capacità del capitalismo contemporaneo di crescere grazie alla coesistenza di diversi modi di produzione, e grazie a dispositivi di sfruttamento ed estrazione impliciti in regimi di lavoro differenziati e modelli di post-sviluppo. Tali modalità e dispositivi sostengono il regime del capitalismo globale, e le sue pratiche di soggettivazione, che fissano e riorganizzano le differenze di classe, razza, genere, all'interno delle attuali tecnologie politiche di espropriazione e abbandono, fissando e riorganizzando le differenze e generando, allo stesso tempo, pratiche di resistenza e

contro-condotte che aprono vie di fuga all'interno dei meccanismi di sfruttamento globale contemporanei.

Le pratiche di governance che oggi producono spazi destinati a vite differenziate, secondo livelli diversi di esposizione alla cura o all'abbandono, alla protezione o alla violenza, rappresentano la scena di apparizione/occultamento di quelli che Mbembe ha definito *corps d'extraction*. L'estrazione non segna soltanto come un marchio indelebile ma produce il soggetto di razza dal quale è possibile sbarazzarsi una volta che non serve più. Corpi che reclamano una liberazione epistemologica e materiale dai regimi di produzione e riproduzione del capitale di cui sono oggetto, attraverso forme di spoliazione non solo materiali ma anche ontologiche che generano un eccesso di umanità, o meglio, una umanità eccedente non solo perché collocata spazialmente oltre i confini dell'umanità protetta e garantita, ma perché ontologicamente respinta oltre i confini dell'essere umani.

Attività

Articoli su riviste e saggi in volume

S. Luce, Serena Marcenò, *Postcolonialism and decoloniality. Resistance and Counter-Conducts in the Current Neoliberalism*, in "Soft Power. Euro-American Journal of Historical and Theoretical Studies of Politics and Law", 7 (2), 2020.

S. Marcenò, *Crossing Borders. Concepts and Practices for a New Planetary Dimension*, in V. Favaro, S. Marcenò (eds.), *Rethinking Borders. Decolonizing Knowledge and Categories*, Palermo University Press, Palermo 2020.

S. Marcenò, *Come le tazze del vasaio. Narrazioni, verità e controcondotte*, in F. Rizzuto, S. Vaccaro (a cura di), *I saperi della comunicazione nell'era della post-verità. Attori, strategie, responsabilità*, Palermo University Press, Palermo 2021 (in corso di stampa).

S. Marcenò, *Ecofeminism and beyond. Planet, Kinship, and Gender*, in *Pensare il capitalismo*, numero monografico della "Rivista Italiana di Filosofia Politica" a cura di L. Basso e E. Renault, 2021 (di prossima uscita).

Curatela volumi e numeri monografici di riviste

V. Favaro, S. Marcenò (eds.), *Rethinking Borders. Decolonizing Knowledge and Categories*, Palermo University Press, Palermo 2020.

S. Luce, S. Marcenò (eds.), *Postcolonialism and Decoloniality*, «Soft Power. Euro-American Journal of Historical and Theoretical Studies of Politics and Law », 7(2), 2020.

Conferenze e seminari

Università di Palermo, Ciclo di Conferenze “Bilancio di Genere”: *La femminilizzazione del lavoro, tra vecchi e nuovi stereotipi di genere*, 14 gennaio 2020.

Anna Lindh Foundation and Unimed, Fourth Virtual Intercultural Trends and Media Platform meeting: “Cross-cultural reporting and EuroMed mobility”, 15 dicembre 2020.

Università di Palermo, Ciclo di Conferenze “Attraversare i confini. Strumenti di intervento per la cooperazione, 19-26 ottobre 2020.

Festival delle Filosofie III, “Ecosofie”, Relatrice con V. Cammarata: “Dall’Antropocene allo Chthulucene. Donne, ambiente e coppette mestruali”, 18 ottobre 2020.

Partecipazione a reti e gruppi di ricerca

Spettri dell’Antropocene

Costituzione Rete di Ricerca “Spettri dell’Antropocene”, a cura di S. Marcenò, Università di Palermo, Marco Deriu, Università di Parma, Sofia Ciuffoletti, Università di Firenze, Katia Poneti, Jura Gentium, Giulia Sajeve Università di Strathclyde (UK). Temi di ricerca e seminari 2021-22: Earth Jurisprudence; Falling narratives: la catastrofe ecologica nei racconti della scienza, dell’industria culturale e delle visioni indigene; Ecofeminism and beyond; Wilderness e Antropocene, fine della natura selvaggia o nuove relazioni con gli enti non umani?

MIGRANTS

Le attività di ricerca previste nell’ambito del progetto MIGRANTS sono state posticipate a causa della situazione pandemica. La Summer School prevista a Londra per il giugno 2020 e il volume collettaneo la cui pubblicazione era prevista nel dicembre 2020 sono stati rimandati a data da destinarsi non appena la situazione dell’emergenza Covid consentirà di riattivare le attività in presenza a livello internazionale.

